SEZIONE FORMAZIONE

PAROLE CHE PREMONO LINGUAGGIO CREATIVO E DISABILITÀ INTELLETTIVA

Edgar Contesini

Il lavoro educativo non solo come affiancamento ma come atteggiamento di ricerca, ci porta, dove possibile, anche a sondare l’opportunità di una creatività linguistica. Liberare il linguaggio dalla logica, dal quotidiano uso concreto, per legittimare una parola forse più vicina alle emozioni e alle fragilità, viste come ponti con il mondo. Non si tratta di tirare il disabile intellettivo verso la nostra normalità o di vedere ad ogni costo l’artista, bensì di offrire delle possibilità di appagamento e soddisfazione, con il riconoscimento di un mondo silente e spesso inesplicabile.

**Parole chiave**

Ricerca, creatività linguistica, disabilità intellettiva